LUIGI PIRANDELLO ENRICO IV

adattamento e regia Carlo Cecchi

con Carlo Cecchi, Angelica Ippolito, Gigio Morra, Roberto Trifirò

e con Federico Brugnone, Davide Giordano, Dario Iubatti, Matteo Lai, Chiara Mancuso, Remo Stella scene di Sergio Tramonti costumi di Nanà Cecchi Iuci di Camilla Piccioni assistente alla regia Dario Iubatti assistente alle scene Sandra Viktoria Müller

direttore tecnico allestimento Roberto Bivona macchinisti Edoardo Romagnoli, Frederic Lançon fonico Giovanni Grasso sarta Marianna Peruzzo amministratore di compagnia Francesca Leone direttore di produzione Marta Morico produzione, organizzazione Alessandro Gaggiotti assistente di produzione Claudia Meloncelli comunicazione e ufficio stampa Beatrice Giongo produzione MARCHE TEATRO

Dopo i memorabili allestimenti di *L'Uomo, la bestia e la virtù* (portato in scena nel 1976 con innumerevoli riprese fino alla edizione televisiva del 1991) e *Sei personaggi in cerca d'autore* (quattro stagioni di tournée teatrale in Italia e all'estero dal 2001 al 2005), Carlo Cecchi torna a Pirandello nel 150° anniversario della nascita dell'autore con uno dei testi più noti del drammaturgo siciliano: **Enrico IV**.

In occasione del debutto di *Sei personaggi in cerca d'autore,* Cecchi dichiarò in alcune interviste: "Con Pirandello ho un rapporto doppio: lo considero, come tutti, il più grande autore italiano. E anche il più insopportabile. (...) Ma Pirandello è un punto focale, un nodo centrale nella tradizione del teatro italiano e va affrontato col rispetto che gli si deve".

L'ambivalente rapporto di Cecchi con l'autore siciliano ha prodotto in passato due capolavori. La critica, nell'applaudire Cecchi regista e interprete nelle due messe in scena pirandelliane, ha sottolineato come la modernità, la freschezza e l'essenzialità siano caratteristiche fondamentali del suo teatro e come Cecchi sia capace di creare spettacoli acuti e sorprendentemente ironici, di folgorante semplicità.

ENRICO IV è una pietra miliare del teatro pirandelliano e della sua intera poetica. L'opera porta in scena i grandi temi della maschera, dell'identità, della follia e del rapporto tra finzione e realtà. Lo spettacolo narra la vicenda di un uomo, un nobile dei primi del Novecento, che da vent'anni vive chiuso in casa vestendo i panni dell'imperatore Enrico IV di Germania (vissuto nell'XI secolo), prima per vera pazzia, poi per simulazione ed infine per drammatica costrizione. L'amarezza vibrante di questa tragedia porta a un risultato di limpida bellezza, a una catarsi vera e propria; forse in "Enrico IV" più che in altre tragedie, il pirandellismo vince i suoi schemi e attinge a una tensione interiore davvero universale.

debutto 4/12 novembre 2017 – Ancona Teatro Sperimentale 17/26 novembre 2017 Milano Teatro Franco Parenti 29 novembre 2017 Rende (CS) Auditorium 1/10 dicembre 2017 Palermo Teatro Biondo 12/17 dicembre 2017 Firenze Teatro La Pergola 18/21 gennaio 2018 Messina Teatro Vittorio Emanuele 24-25 gennaio 2018 Reggio Emilia Teatro Ariosto 26/28 gennaio 2018 Russi (RA) Teatro Duse 30 gennaio 2018 Russi (RA) Teatro Comunale 13/25 febbraio 2018 Torino Teatro Carignano